



COMUNE DI USSEGLIO

Città Metropolitana di Torino

Determinazione

N. 6 del 16/01/2025

SERVIZIO DI CONTABILITA'

OGGETTO :

FORNITURA DI GAS PER RISCALDAMENTO SEDE MUNICIPALE E EDIFICIO POLIVALENTE ANNO 2025. AFFIDAMENTO ALLA DITTA LIQUIGAS E IMPEGNO DI SPESA. CIG B5397EA630

OGGETTO : FORNITURA DI GAS PER RISCALDAMENTO SEDE MUNICIPALE E EDIFICIO POLIVALENTE ANNO 2025. AFFIDAMENTO ALLA DITTA LIQUIGAS E IMPEGNO DI SPESA. CIG B5397EA630

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 18.8.2000 n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare:

l’art. 107, che assegna ai Responsabili di Settore la competenza in materia di gestione, ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa;

l’art. 109 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 che recita testualmente: "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione”;

VISTO l’art. 4 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale, al comma 2, dispone che spetta ai dirigenti l’adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Tenuto conto che il medesimo D. Lgs. 165/2001 riporta, all’art. 70, comma 6, la disposizione secondo cui “a decorrere dal 23 aprile 1998 le disposizioni che conferiscono agli organi di governo l’adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all’art. 4, comma 2, del presente decreto, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti”;

VISTI i decreti di nomina dei Responsabili dei vari settori comunali, emessi dal Sindaco, ed in particolare il decreto n. 10 del 28/12/2024 “Nomina responsabile area contabile ex artt 107 e 109 del decreto legislativo 267/2000”, con il quale il Sindaco ha individuato il responsabile del servizio competente ad assumere atti di gestione e riservandosi la posizione organizzativa dell’area contabile;

DATO ATTO che sul territorio del comune non è presente una rete di distribuzione del gas e che il riscaldamento attraverso il legno o il pellet sarebbe oltre che dispendioso anche oltremodo impegnativo;

CONSIDERATO che per le suddette motivazioni si è provveduto, per quanto riguarda il riscaldamento della sede municipale e dell’adiacente edificio polifunzionale, ad installare un sistema di calore alimentato tramite gas da bombolone già posizionato a suo tempo nell’area antistante tali fabbricati;

RILEVATO che l’impianto di rifornimento comprensivo del relativo serbatoio è stato affidato a suo tempo alla ditta LIQUIGAS, P. IVA 03316690175 e con sede legale in Corso Zanardelli n. 32 - Brescia;

RICONOSCIUTA la necessità di procedere all’impegno della spesa che graverà a carico del bilancio comunale per la fornitura di gas da riscaldamento per i suddetti locali quantificabile in € 5.800,00 più IVA al 22% per un importo complessivo di € 7.076,00 per l’anno 2025;

VISTO il D. Lgs 18.8.2000 n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare:

l’art. 107, che assegna ai Responsabili di Settore la competenza in materia di gestione, ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa;

l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;
gli artt. 183, comma 1 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

VISTI:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
il D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
il Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e del Personale;

DATO ATTO che il presente provvedimento si caratterizza, per tipologia, come atto amministrativo di tipo gestionale, denominato "Determinazione" secondo la definizione di cui all'art. 183, comma 9, del D. Lgs. n. 267/2000, e rientra, quindi, nella sfera di competenza dirigenziale, ai sensi degli artt. 107 e 109 del "T.U.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 26, i quali attribuiscono ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili degli uffici o dei servizi, gli atti di gestione finanziaria;

DATO ATTO che:

- l'art. 50, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 50, comma 1, lett. B) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DICHIARATO di emanare il presente atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari ed inoltre:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:
 - a) di essere legittimato ad emanare l'atto;
 - b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
 - c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:
 - a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
 - b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
 - c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- in relazione ai requisiti di carattere formale generale:
 - a) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

VISTO il documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 19/11/2024;

VISTO il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 42 del 19/11/2024;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 70 del 17/12/2024;

VISTI gli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

DETERMINA

- 1) DI RITENERE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI AFFIDARE alla ditta LIQUIGAS SPA P. IVA 03316690175 e con sede legale in Corso Zanardelli n. 32 - Brescia, la fornitura di gas per l'anno 2025 per i locali comunali destinati a sede municipale nonché per i locali dell'edificio polifunzionale adiacente come meglio precisato in narrativa;
- 3) DI QUANTIFICARE in € 7.076,00 annuali comprensivi di IVA al 22% la spesa per il consumo di gas da riscaldamento per immobili comunali;
- 4) DI IMPEGNARE la spesa sull'apposito capitolo di spesa 140/1045/99 "Utenze e canoni: energia elettrica, telefonia, servizio idrico integrato, riscaldamento" del PEG 2025 – impegno n. 29/2025;
- 5) DI DARE ATTO che, qualora si rendesse necessario, si provvederà in corso d'anno con successivo atto all'integrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione;
- 6) DI DARE ATTO che l'esigibilità della spesa è prevista nell'anno 2025;
- 7) DI PROVVEDERE alla relativa liquidazione con successivo atto, a presentazione di regolari fatture da parte della ditta affidataria;
- 8) DI DARE ATTO che:
 - il presente affidamento è identificativo con il CIG B5397EA630.
 - il presente provvedimento costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- 9) DI STABILIRE che:
 - ☞ con l'accettazione del presente affidamento la ditta assume, a pena di nullità del contratto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
 - ☞ il mancato utilizzo dello strumento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010;
 - ☞ l'appaltatore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento così come definito dal Decreto Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 62 nonché dei dipendenti del comune di Usseglio che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto. Allorché si verifichi una causa di risoluzione, il Comune provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Funzionario del Settore competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni;
- 10) DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata sull'albo pretorio on-line del comune nonché nella sezione dedicata ai sensi del decreto legislativo 33/2013.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990 e s.m. e i. si rende noto che il responsabile del procedimento è il titolare della posizione organizzativa dell'area contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente
SEFFUSATTI Bianca